Scritto da Red.
Venerdì 01 Febbraio 2013 18:40



ARIANO IRPINO – Inaugurata presso l'auditorium comunale di via Tribunali la campagna elettorale del Pd di Ariano Irpino presenti i candidati al Senato della Repubblica Rosaria Capacchione ed Enzo De Luca, rispettivamente capolista e numero 8, e quelli alla Camera dei deputati, Valentina Paris e Luigi Famiglietti.

Incentrati intorno ai temi legati alla legalità e alla lotta alle mafie gli interventi sia di Rosaria Capacchione, giornalista del *Mattino* di Napoli, da tempo in prima linea nella lotta alla criminalità organizzata, più volte minacciata dalla camorra, che vive sotto la protezione di una scorta di polizia, sia di Enzo De Luca, senatore uscente del Partito democratico, vicepresidente della commissione di inchiesta ecomafie. «Le mafie si combattono con atti concreti – ha detto De Luca – per questo ritengo doveroso inasprire le pene per certi tipi di reati, quali ad esempio quelli perpetrati contro l'ambiente».

Facendo riferimento al suo impegno da vicepresidente della commissione ecomafie, De Luca si è soffermato sui punti salienti del disegno di legge quadro - presentato su sua iniziativa - su gestione integrata dei rifiuti, incentivazione della raccolta differenziata e lotta allo smaltimento illegale. «Abbiamo il dovere di fermare l'avanzata della criminalità che utilizza l'ambiente come piattaforma privilegiata dei propri affari illegali, rubando il futuro ad intere generazioni» - ha detto - sottolineando che «l'ecomafia non conosce crisi e i traffici relativi alla gestione illecita dei rifiuti rappresentano canali di guadagni sempre più floridi, che crescono in proporzione diretta all'assenza di risposte determinate da parte delle istituzioni e della politica».

«Sapere di poter contare – ha concluso De Luca – sull'esperienza e la conoscenza del procuratore antimafia Pietro Grasso e di Rosaria Capacchione, entrambi candidati per il Pd al Senato, mi stimola a fare di più e meglio e mi conforta in una battaglia – quella della lotta alle mafie – a mio avviso condotta ancora con troppa timidezza».